

ELIA DOMUS SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAPOLI 234/I BARI BA
Codice Fiscale	03654270721
Numero Rea	BA 269099
P.I.	03654270721
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	82.977	20.083
Totale immobilizzazioni immateriali	82.977	20.083
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	709	1.182
3) attrezzature industriali e commerciali	95.586	104.248
4) altri beni	113.284	119.177
5) immobilizzazioni in corso e acconti	950	-
Totale immobilizzazioni materiali	210.529	224.607
Totale immobilizzazioni (B)	293.506	244.690
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	53.241	55.026
Totale rimanenze	53.241	55.026
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.652	783.639
Totale crediti verso clienti	394.652	783.639
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.085	16.034
Totale crediti tributari	42.085	16.034
5-ter) imposte anticipate	810.313	711.282
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.003.317	1.270.915
Totale crediti verso altri	1.003.317	1.270.915
Totale crediti	2.250.367	2.781.870
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.539.732	4.362.796
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.539.732	4.362.796
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.295	-
3) danaro e valori in cassa	516	2.101
Totale disponibilità liquide	1.811	2.101
Totale attivo circolante (C)	7.845.151	7.201.793
D) Ratei e risconti	31.771	21.858
Totale attivo	8.170.428	7.468.341
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
III - Riserve di rivalutazione	24.678	24.678
IV - Riserva legale	149.465	149.465
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.130.669	456.213
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.748	674.456
Totale patrimonio netto	1.460.560	1.404.812

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.334.342	1.950.868
Totale fondi per rischi ed oneri	2.334.342	1.950.868
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.087.281	2.055.317
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	344	330
Totale debiti verso banche	344	330
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.982	409.620
Totale debiti verso fornitori	430.982	409.620
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.027	139.082
Totale debiti verso controllanti	109.027	139.082
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.324	25.731
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	71.324	25.731
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.451	154.343
Totale debiti tributari	251.451	154.343
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.187	261.732
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.187	261.732
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.202.777	1.064.673
Totale altri debiti	1.202.777	1.064.673
Totale debiti	2.288.092	2.055.511
E) Ratei e risconti	153	1.833
Totale passivo	8.170.428	7.468.341

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.191.312	9.759.598
5) altri ricavi e proventi		
altri	449.704	328.021
Totale altri ricavi e proventi	449.704	328.021
Totale valore della produzione	10.641.016	10.087.619
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	330.134	404.914
7) per servizi	1.713.042	1.410.006
8) per godimento di beni di terzi	788.262	765.674
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.047.007	4.872.593
b) oneri sociali	1.144.935	988.112
c) trattamento di fine rapporto	585.234	464.457
e) altri costi	10.400	10.400
Totale costi per il personale	6.787.576	6.335.562
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.674	5.257
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.133	58.341
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36.411	42.754
Totale ammortamenti e svalutazioni	107.218	106.352
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.785	1.856
12) accantonamenti per rischi	615.695	-
13) altri accantonamenti	-	6.147
14) oneri diversi di gestione	85.377	62.531
Totale costi della produzione	10.429.089	9.093.042
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	211.927	994.577
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	6.920	5.440
altri	18	-
Totale proventi diversi dai precedenti	6.938	5.440
Totale altri proventi finanziari	6.938	5.440
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	97.283	69.064
Totale interessi e altri oneri finanziari	97.283	69.064
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(90.345)	(63.624)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	121.582	930.953
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.838	56.070
imposte differite e anticipate	(99.031)	61.345
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(109.027)	(139.082)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	65.834	256.497
21) Utile (perdita) dell'esercizio	55.748	674.456

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	55.748	674.456
Imposte sul reddito	65.834	256.497
Interessi passivi/(attivi)	90.345	63.624
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	211.927	994.577
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.237.340	489.567
Ammortamenti delle immobilizzazioni	70.807	63.598
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.308.147	553.165
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.520.074	1.547.742
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.785	1.856
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	354.540	(219.707)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	21.362	(14.333)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.913)	1.588
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.680)	(11.373)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	353.721	297.025
Totale variazioni del capitale circolante netto	719.815	55.056
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.239.889	1.602.798
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(90.345)	(63.624)
(Imposte sul reddito pagate)	(65.834)	(256.497)
(Utilizzo dei fondi)	(787.455)	(807.511)
Totale altre rettifiche	(943.634)	(1.127.632)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.296.255	475.166
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(47.877)	(34.113)
Disinvestimenti	822	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(72.568)	(9.590)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.176.936)	(432.066)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.296.559)	(475.769)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	14	330
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14	330
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(290)	(273)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	2.101	2.374
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.101	2.374
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.295	-

Danaro e valori in cassa	516	2.101
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.811	2.101

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

Elia Domus S.r.l. a socio unico (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione di un centro di riabilitazione denominato PIERANTONIO FRANGI, sito in Acquaviva delle Fonti (BA), Strada Provinciale per Santeramo Km. 5, il quale svolge attività di riabilitazione ex art. 26 Legge n.833/78, autorizzato per n. 100 posti letto e accreditato per n. 85 posti letto di riabilitazione residenziale, oltre alla riabilitazione domiciliare.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2022 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale. Gli Amministratori, in considerazione dei risultati attuali e della situazione economico-finanziaria della Società hanno redatto il bilancio in ipotesi di continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%-25,00%
Altri beni	10,00%-20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le

"Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 9.674, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 82.977.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	76.320	76.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.237	56.237
Valore di bilancio	20.083	20.083
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	72.568	72.568
Ammortamento dell'esercizio	9.674	9.674
Totale variazioni	62.894	62.894
Valore di fine esercizio		
Costo	148.888	148.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.911	65.911
Valore di bilancio	82.977	82.977

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la società esercita la propria attività per Euro 77.735 e i costi aventi natura pluriennale per Euro 5.242.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.118.121; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 907.592.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	40.238	610.811	438.543	-	1.089.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.056	506.563	319.366	-	864.985
Valore di bilancio	1.182	104.248	119.177	-	224.607
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	22.382	24.545	950	47.877
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	311	511	-	822
Ammortamento dell'esercizio	473	30.733	29.927	-	61.133

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(473)	(8.662)	(5.893)	950	(14.078)
Valore di fine esercizio					
Costo	40.238	618.819	458.114	950	1.118.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.529	523.233	344.830	-	907.592
Valore di bilancio	709	95.586	113.284	950	210.529

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinario" mostra un saldo pari a Euro 709 ed accoglie altri macchinari specifici.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie:

- attrezzature varie specifiche per Euro 91.208;
- attrezzature varie generiche per Euro 4.378.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce accoglie:

- mobili e arredi generici per Euro 83.719;
- mobili e arredi specifici per Euro 22.212;
- veicoli strumentali per Euro 4.319;
- veicoli non strumentali per Euro 1.866;
- macchine d'ufficio elettroniche per Euro 1.168.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce accoglie gli acconti a fornitori corrisposti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali non ancora entrate in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.026	(1.785)	53.241
Totale rimanenze	55.026	(1.785)	53.241

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2022 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	783.639	(388.987)	394.652	394.652
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.034	26.051	42.085	42.085
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	711.282	99.031	810.313	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.270.915	(267.598)	1.003.317	1.003.317
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.781.870	(531.503)	2.250.367	1.440.054

I *crediti verso clienti* sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, alla chiusura dell'esercizio, presenta un saldo pari ad Euro 1.056.283. Nel corso del 2022 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 1.964, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 36.411.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 42.085, di cui:

- Crediti bonus energia, iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022 per Euro 24.994;
- Credito d'imposta 2022 DPI D.L. 137/2020 art.19-novies per Euro 15.865.

I *crediti per imposte anticipate* sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 560.242;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 250.071.

I *crediti verso altri* accolgono principalmente:

- Crediti verso *factor* per cessione non incassata per Euro 996.319; per un maggiore dettaglio di tale voce si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa ai fondi per rischi e oneri.
- Depositi cauzionali attivi per Euro 4.219.
- Anticipi per infortuni per Euro 2.366.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.362.796	1.176.936	5.539.732
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.362.796	1.176.936	5.539.732

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 5.537.665 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 2.067 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	1.295	1.295

Denaro e altri valori in cassa	2.101	(1.585)	516
Totale disponibilità liquide	2.101	(290)	1.811

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.858	9.913	31.771
Totale ratei e risconti attivi	21.858	9.913	31.771

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Interessi passivi su operazioni di factoring	11.006
	Premi assicurativi	8.823
	Altre locazioni e noleggi	4.356
	Canoni di manutenzione	2.866
	Imposte di registro	2.128
	Altri risconti attivi di importo minore	2.592
	Totale	31.771

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserve di rivalutazione	24.678	-		24.678
Riserva legale	149.465	-		149.465
Utili (perdite) portati a nuovo	456.213	674.456		1.130.669
Utile (perdita) dell'esercizio	674.456	(674.456)	55.748	55.748
Totale patrimonio netto	1.404.812	-	55.748	1.460.560

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000			-
Riserve di rivalutazione	24.678	Capitale	A;B	24.678
Riserva legale	149.465	Utili	A;B;C	149.465
Utili portati a nuovo	1.130.669	Utili	A;B;C	1.130.669
Totale	1.404.812			1.304.812
Quota non distribuibile				44.678
Residua quota distribuibile				1.260.134

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla Riserva di rivalutazione, si precisa che la stessa ha avuto origine a seguito della Legge 350/2003. In particolare, tale disposizione legislativa ha consentito, in deroga all'art. 2426 del codice civile, di rivalutare i beni materiali risultanti dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, pari ad Euro 133.105, è stato iscritto nella Riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva versata.

Si precisa che in data 16 luglio 2020, con atto del notaio Paolo Menchini n. rep. 81357 n. raccolta 15445, la Società ha provveduto, nel corso dell'operazione straordinaria di scissione parziale in favore della società NATIVITAS SRL, alla riduzione della Riserva di rivalutazione per Euro 108.427.

Nel caso in cui il saldo residuo della Riserva di rivalutazione, pari ad Euro 24.678 venga utilizzato a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Con riferimento alla Riserva legale, si precisa che la quota distribuibile comprende la parte eccedente il 20% del capitale accantonato alla riserva legale, pari ad Euro 129.465.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.950.868	1.950.868
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	615.695	615.695
Utilizzo nell'esercizio	232.221	232.221
Totale variazioni	383.474	383.474
Valore di fine esercizio	2.334.342	2.334.342

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Contenzioso ASL Bari per Tetti di spesa 2016	996.320
	ASL Bari per Tetti di spesa 2022	513.522
	Rinnovi CCNL	125.471
	Contenzioso ASL Bari prestazioni di laboratorio erogate anni 2012-2017	608.725
	Verifiche tecnico-sanitarie ASL Bari	90.304
	Totale	2.334.342

Il fondo rischi contenzioso ASL Bari per tetti di spesa 2016 si riferisce all'accantonamento che la società ha effettuato in relazione al ricorso presentato per l'annullamento dell'accordo contrattuale per l'anno 2016 con l'ASL di Bari per tardività della sottoscrizione, limitata possibilità di scorrimento infra budget, suddivisione in sotto budget, etc. Si precisa che tale importo è posto a copertura della voce "Crediti verso altri" relativamente ai crediti verso *factor* per cessione non incassata.

Il fondo rischi ASL Bari per tetti di spesa 2022 si riferisce all'accantonamento che la società ha effettuato a copertura dell'extra-tetto 2022.

Il fondo rischi contenzioso ASL Bari prestazioni di laboratorio erogate anni 2012-2017 si riferisce all'accantonamento che la società ha effettuato in relazione a prestazioni erogate e fatturate dall'ASL Bari ma contestate dalla Società.

Il fondo rischi verifiche tecnico-sanitarie ASL Bari si riferisce all'accantonamento effettuato dalla società relativamente alle verifiche tecnico sanitarie eseguite dalla ASL di Bari sull'attività svolta dal Centro di Riabilitazione *Pierantonio Frangi*. Si tratta di verifiche eseguite sull'annualità 2013.

Il fondo per rinnovi CCNL è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2020 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.055.317
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	585.234
Utilizzo nell'esercizio	553.270
Totale variazioni	31.964

Valore di fine esercizio	2.087.281
---------------------------------	-----------

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	330	14	344	344
Debiti verso fornitori	409.620	21.362	430.982	430.982
Debiti verso controllanti	139.082	(30.055)	109.027	109.027
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.731	45.593	71.324	71.324
Debiti tributari	154.343	97.108	251.451	251.451
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.732	(39.545)	222.187	222.187
Altri debiti	1.064.673	138.104	1.202.777	1.202.777
Totale debiti	2.055.511	232.581	2.288.092	2.288.092

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	344	344

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 344 e sono costituiti dai saldi di conti correnti

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 158.923 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

La voce accoglie i debiti correnti derivanti dall'adesione per il triennio 2021-2023 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accolgono fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 22.612.
- fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.712;

Debiti tributari

I debiti tributari accolgono principalmente:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 161.899;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 60.564;

- Altri debiti tributari per Euro 16.777;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 8.085.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 206.898;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 15.289.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	1.175.095
	Debiti per cessione del V	4.144
	Debiti per trattenute sindacali	1.951
	Altri debiti	21.587
	Totale	1.202.777

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2022 per Euro 407.581, alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 756.669 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 10.844.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	344	344
Debiti verso fornitori	430.982	430.982
Debiti verso controllanti	109.027	109.027
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	71.324	71.324
Debiti tributari	251.451	251.451
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.187	222.187
Altri debiti	1.202.777	1.202.777
Totale debiti	2.288.092	2.288.092

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	163	(10)	153
Risconti passivi	1.670	(1.670)	-
Totale ratei e risconti passivi	1.833	(1.680)	153

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Ratei passivi per spese bancarie	153
	Totale	153

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	5.460.904
Degenze	4.729.600
Altri servizi accessori alla degenza	808
Totale	10.191.312

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 449.704, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 290.346, di cui Euro 217.091 riferiti all'adeguamento fondo rischi tetti ASL 2016.
- Altri riaddebiti per Euro 109.122;
- Contributi vincolati in conto esercizio per Euro 50.142, di cui Euro 15.865 per credito d'imposta 2022 DPI d.l. 137/2020 art. 19-novies ed Euro 34.277 relativi ai contributi bonus energia e gas.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 330.134, costituiti principalmente da:
 - acquisti di parafarmaci e generi alimentari per Euro 148.384;
 - acquisti di materiale di assistenza sanitaria per Euro 75.549;
 - acquisti di prodotti per l'incontinenza per Euro 26.142;
- Costi per servizi per Euro 1.713.042 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di visite mediche specialistiche per Euro 369.268;
 - o Servizi di assistenza parasanitaria per Euro 339.776;
 - o Utenze per Euro 329.361;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 150.751;
 - o Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche, amministrative ed organizzative per Euro 74.995;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 71.324;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 788.262, di cui Euro 763.231 interamente relativi al canone di locazione degli immobili corrisposto alla NATIVITAS SRL.
- Costi per il personale dipendente per Euro 6.787.576;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 107.218;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 1.785;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 615.695;
- Oneri diversi di gestione per Euro 85.377, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive per Euro 31.088, dalla TARI per Euro 12.289, dalle quote associative per Euro 10.375 abbonamenti tv per Euro 9.948.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	97.283
Totale	97.283

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono costituiti da:

- Commissioni finanziarie per Euro 61.315;
- Interessi passivi su operazioni di factoring per Euro 35.704;
- Interessi passivi e oneri finanziari di importo minore per Euro 264.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	232.221
Totale differenze temporanee imponibili	644.851
Differenze temporanee nette	412.630
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(711.282)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(99.031)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(810.313)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	1.950.868	(967.589)	983.279	24,00%	232.221

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	121.484	121.484	24,00%	29.156

Fondo rischi e oneri	2.565.397	2.565.397	24,00%	615.695
-----------------------------	-----------	-----------	--------	---------

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	207
Operai	40
Totale Dipendenti	247

La società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: UNEBA e AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.053	15.198

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Altri servizi di verifica svolti	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società ELIA DOMUS SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SE.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	03/11/2201
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)

Utile (perdita) dell'esercizio

55

(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 55.748 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo", avendo la riserva legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni